

LAVORI Lo aveva annunciato prima di Natale l'assessore Giorgio Rossetti e adesso arriva l'approvazione del progetto definitivo

Via Gramsci, il primo lotto della fognatura finirà a breve sotto i ferri per un restyling

Una parte importante della rete fognaria che parte dal centro città, soffre degli acciacchi dell'età, è ammalorata per il trascorrere del tempo e deve essere ristrutturata.

Lo aveva annunciato prima di Natale l'assessore Giorgio Rossetti e adesso arriva l'approvazione del progetto definitivo del rifacimento straordinario di un primo lotto di fognatura sotto via Gramsci, il tratto di strada che dal quadrilatero del centro di Paderno Dugnano conduce alla estrema periferia

sud della città. La rete fognaria esistente presenta due condotte, quella principale di sezione circolare in calcestruzzo del diametro di 600-700 cm. che raccoglie la prevalenza degli scarichi e l'altra di sezione ovoidale in calcestruzzo 600x1000 per lo più adibita solitamente alla raccolta di acque meteoriche con collegamenti tra loro attraverso apposite condotte in corrispondenza di alcune camerette esistenti. Le indagini eseguite nel primo semestre 2021 attraverso video-

ispezioni hanno evidenziato gravi corrosioni, fessurazioni, allacciamenti mal eseguiti o non sigillati, alcune rotture con disgregazione e mancanza di fondo, infiltrazioni di acqua piovana e di radici di piante. Si è deciso quindi di intervenire su 2 lotti di lavori, affidati a Cap Holding per la progettazione. Ci sarà un primo intervento di risanamento in via Gramsci dalla "cameretta" fognaria in prossimità di via San Michele e la cameretta in prossimità dell'incrocio con Via Roma. In un se-



L'assessore Giorgio Rossetti

condo momento si interverrà più a ridosso del centro, per il lotto II da via Roma a piazza Matteotti. Visto il contesto urbano in cui è previsto l'intervento, la presenza di numerosi sottoservizi nonché gli spazi limitati di manovra in cui opera-

re il progetto non prevede l'utilizzo di tecniche di risanamento tradizionali e quindi la soluzione progettuale proposta prevede di risanare le due condotte esistenti con metodologia del Cipp, ovvero "cure in place pipe", andando a ricostruire internamente la tubazione mediante la posa in opera di nuova guaina in feltro poliestere rivestito con pellicolo poliuretano, la quale viene posata e resa solidale alla vecchia tubazione che la ospita al suo interno mediante gonfiaggio per mezzo di aria compressa e successivamente catalizzata grazie all'azione di strumentazione a raggi Uv. Durata totale dei lavori del primo lotto per 150 giorni lavorativi. ■